



# LEGA NAVALE ITALIANA

ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO  
*SEZIONE DI CATANIA*

## DETERMINAZIONE

del Presidente

Data **20/03/19**

Determinazione n. **2/2019**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ATTUATIVA DEGLI ARTT. 5-6 DEL REGOLAMENTO INTERNO DELLA SEZIONE**

### **ALBO DEI COMANDANTI**

I soci della Sezione, iscritti all'Albo dei Comandanti, sono i soli autorizzati al comando delle imbarcazioni. In questo ruolo, rappresentando ufficialmente la Sezione, devono comportarsi in modo ineccepibile, rispettando tutte le norme del Codice della Navigazione. Sono previste due qualifiche: Comandante di primo grado, detto Junior e Comandante di secondo grado, detto Senior. Il Comandante Junior è abilitato al comando per le sole uscite giornaliere nel tratto di mare così delimitato:

Sud 37° 27' 00" N

Nord 37° 33' 00" N

Est 15° 13' 00" E

Il Comandante Senior è abilitato al comando senza limiti se in possesso di patente idonea.

Il Comandante Junior, dopo un anno di attività effettiva nel ruolo, può chiedere il passaggio al ruolo superiore, con domanda al Consiglio Direttivo. Vedi: **4 Passaggio a Comandante Senior.**

### **1 Requisiti per partecipare al Percorso formativo per l'accesso all'Albo dei Comandanti:**

1. Domanda al Consiglio Direttivo allegando il proprio curriculum nautico.
2. Aver compiuto venticinque anni.
3. Essere di sana e robusta costituzione.
4. Avere un'anzianità di tre anni d'iscrizione alla Lega Navale Italiana.
5. Essere in possesso di patente nautica a vela e motore entro o oltre le dodici miglia e

certificato limitato RTF.

## **2 Il Percorso formativo per i Comandanti è costituito da quattro moduli:**

1. Modulo 1 Minimo 40 ore di affiancamento con almeno due Comandanti Senior.
2. Modulo 2 Conseguimento del brevetto BLS/BLS-D, presso enti accreditati.
3. Modulo 3 Corso "Sicurezza in mare".
4. Modulo 4 Corso "Responsabilità Giuridica del Comandante, Elementi di Diritto della Navigazione".

## **3 Verifica delle attitudini per l'accesso al grado di Comandante:**

1. Il candidato che ha superato con esito positivo tutti i moduli previsti al punto 2, è ammesso al test scritto di verifica finale;
2. Prova pratica in mare di idoneità tecnica e caratteriale davanti a una Commissione di Comandanti Senior, nominata dal CD.
3. Il candidato con un'importante attività pregressa, comprovata dal curriculum, in possesso di un brevetto BLS/BLS-D in corso di validità, può accedere direttamente alla prova pratica (punto 2)

## **4 Passaggio a Comandante Senior:**

1. Il Comandante Junior potrà chiedere il passaggio all'Albo dei Comandanti Senior.
2. Il candidato deve partecipare al percorso (minimo 40 ore) di affiancamento specifico ad un Comandante Senior di comprovata esperienza.
3. Superare un esame di idoneità tecnica e caratteriale, consistente in un'uscita, con una Commissione di Comandanti Senior, nominata dal CD.
4. Il candidato con un'importante attività pregressa, comprovata dal curriculum, può accedere direttamente all'esame (punto 3).

## **5 Verifica dei requisiti - Aggiornamenti**

Ogni quattro anni i Comandanti iscritti all'Albo, devono partecipare a un corso di aggiornamento sui moduli 2, 3 e 4 del percorso formativo di cui al punto 2.

## **6 Sospensione e cancellazione dall'Albo dei Comandanti.**

Per comprovati gravi motivi, tecnici, morali, caratteriali o perdita delle capacità psico-fisiche il CD può sospendere temporaneamente l'autorizzazione al comando delle imbarcazioni della Sezione e deferire il Comandante al Collegio dei Probiviri che, nell'ambito delle sue prerogative deciderà sul caso. Il Collegio dei Probiviri potrà confermare la sospensione, archiviare o cancellare dall'Albo dei Comandanti.

## **ALBO DEI COMMISSARI DI BORDO**

### **1 Requisiti per richiedere l'iscrizione nell'Albo dei Commissari di bordo.**

1. Domanda al Consiglio Direttivo allegando il proprio curriculum nautico.
2. Aver compiuto diciotto anni.
3. Avere un'anzianità di due anni d'iscrizione alla Sezione.

## **2 Modalità di verifica delle attitudini per conseguire il grado di Commissario di bordo:**

1. Essere stato imbarcato assieme a un Commissario di Bordo o a un comandante in funzione di Commissario di Bordo, per cinque uscite complessive e aver ottenuto dal Comandante l'attestazione di idoneità tecnica e caratteriale.
2. Possedere un curriculum che attesti adeguata esperienza di navigazione al proprio attivo.

### **ART.1 COMPITI DEL COMANDANTE**

Il Comandante della Sezione di Catania della Lega Navale Italiana, in aggiunta agli obblighi previsti dal Codice delle Navigazione, deve, sovrintendere ad alcuni compiti specifici:

A terra prima della partenza:

- ritira i documenti di navigazione dell'imbarcazione, il diario di bordo e la radio portatile;
- controlla il diario di bordo relativo all'uscita precedente per accertarsi di eventuali anomalie segnalate;
- decide, a suo insindacabile giudizio, di accogliere sull'imbarcazione i soci, ivi compresi i minori di anni 14.
- fa firmare, agli eventuali ospiti non soci, una dichiarazione che sollevi la Sezione di Catania da ogni responsabilità.

A bordo:

- riporta sul Diario di Bordo il resoconto delle verifiche effettuate dal Commissario;
- se lo ritiene, decide in assoluta autonomia, di rientrare in porto o di ridossarsi, per avverse condizioni meteo;

Al rientro in porto deve:

- assicurarsi che l'imbarcazione sia ben ormeggiata;
- verificare che tutti gli apparati elettrici siano correttamente spenti;
- riportare in sede i documenti e la radio portatile, rimettendola sotto carica elettrica.

### **ART.2 COMPITI DEL COMMISSARIO DI BORDO**

Il Commissario di Bordo è presente sulle imbarcazioni da crociera nelle navigazioni di più giorni, nelle uscite con gruppi convenzionati e durante particolari manifestazioni. Collabora col Comandante da sottoposto. Egli è sempre un socio della Sezione, può non possedere la patente nautica, svolge le funzioni di Secondo Ufficiale a Bordo, è persona di fiducia scelto direttamente dal Comandante, tra gli iscritti nell'elenco dei Commissari di Bordo.

Il Commissario di Bordo ha i seguenti compiti:

- è responsabile di tutti i locali sottocoperta, della pulizia generale e istruisce l'equipaggio nell'uso di tutte le attrezzature;
- è responsabile della sistemazione di tutte le attrezzature negli appositi alloggiamenti, secondo la lista d'inventario;
- mantiene l'ascolto radio sul canale 16.
- è responsabile della cucina.
- collabora col Comandante per l'accoglienza a bordo, nelle operazioni di ormeggio e alla compilazione del Diario che firmerà.

Prima della partenza il Commissario di Bordo deve:

- verificare la presenza delle dotazioni di sicurezza;
- preparare l'imbarcazione, posizionando il mezzo marinaio, l'anulare con cima e la bandiera;

- sistemare i corpetti salvagente nella cabina di prua per ogni evenienza;

Al rientro in porto il Commissario di Bordo ha il compito di rassettare tutto, pulire se necessario richiedendo l'aiuto dell'equipaggio, chiudere tutti i boccaporti, lasciare l'imbarcazione in ordine, consegnare le chiavi del tambuccio e firmare il Diario di Bordo.

### **ART. 3 I LIBRI DI BORDO DELLA IMBARCAZIONE**

Ciascuna imbarcazione della Sezione ha un proprio:

- Diario sul quale vengono annotati tutti gli eventi relativi alla navigazione.
- Registro sul quale sono annotate tutte le operazioni tecniche, le riparazioni, i guasti e l'inventario di tutte le dotazioni.

### **ART. 4 REGOLAMENTO DELLE IMBARCAZIONI**

- Tutti i soci che intendono uscire con le barche a vela della Sezione devono produrre, all'atto del rinnovo della tessera sociale, un'autocertificazione attestante l'idoneità alla pratica sportiva non agonistica.
- L'uscita con le barche della Sezione è riservata esclusivamente agli iscritti alla Lega Navale Italiana e alle Associazioni o Enti che intrattengono con la Sezione convenzioni o rapporti di collaborazione che prevedano uscite in barca.
- Le decisioni del Comandante, che riguardano tutti gli aspetti della navigazione, sono assolute e non suscettibili di alcuna interpretazione, egli stesso decide l'eventuale imbarco dei soci, ivi compresi i minori di anni 14.
- Le uscite delle imbarcazioni sono diramate, settimanalmente tramite broadcasting, dal Presidente della Sezione.
  - La richiesta di partecipazione dovrà pervenire con almeno 24h di anticipo sull'orario previsto direttamente al comandante che trasmetterà la lista dei partecipanti alla segreteria. Il Comandante può annullare l'uscita all'orario della partenza, per cause di forza maggiore (es: condizioni meteo avverse, guasto, o altro).
  - Le richieste di partecipazione sono gestite secondo l'ordine di ricezione fino a esaurimento posti. Sarà comunque riconosciuta come prioritaria la richiesta del socio, che ha avuto la sua uscita annullata per cause di forza maggiore.
  - Fatti salvi eventuali danni a terzi coperti da apposita polizza assicurativa, la responsabilità civile e/o penale rimane in capo al socio Comandante secondo quanto previsto dalla vigente normativa. La Sezione di Catania della L.N.I. declina ogni responsabilità per eventuali sanzioni comminate dalle Autorità per l'uso dell'imbarcazione non in regola con le dotazioni di sicurezza obbligatorie. Pertanto vige l'obbligo di verificare la completezza e la validità delle dotazioni prima di prendere il mare.
- Le imbarcazioni della Sezione devono essere tenute pulite sia all'interno che all'esterno e in ordine. Nelle uscite giornaliere è a disposizione dell'equipaggio:
  - Un WC, gli altri non sono accessibili e restano in ordine con tutte le prese a mare chiuse.
  - Due cabine una a prua e una a poppa, per cambiarsi e per riporre i propri effetti; le altre restano chiuse.
    - Il quadrato deve restare sgombro da oggetti. Il Commissario di Bordo:
  - può permettere l'uso della cucina, purchè si lasci tutto pulito e in ordine, portando via i rifiuti prodotti.
  - Nel caso si usi il gas, al termine, controlla la chiusura delle valvole.
  - Si accerta che vi sia una bombola di rispetto.

### **ART.5 LA GESTIONE DEL NAVIGLIO DI PROPRIETA' DELLA SEZIONE**

L'organizzazione delle imbarcazioni della Sezione è di esclusiva competenza del Presidente.

Il Presidente nomina un socio, con particolari competenze e attitudini, responsabile della gestione e manutenzione di tutto il naviglio di proprietà. Costui risponde del suo operato al Consiglio Direttivo.

Il responsabile può nominare uno o più soci della Sezione quali aiutanti e possono, a suo esclusivo giudizio, suddividersi i compiti per un più efficiente lavoro di gestione.

Il responsabile deve tenere sotto controllo attivo e continuo il naviglio, con particolare riguardo a:

- Dotazioni di sicurezza delle imbarcazioni.
- Manutenzione delle manovre fisse e correnti.
- Manutenzione dei motori, dei servizi e di tutte le apparecchiature di bordo.
- Controllo dei libri di bordo e annotazione di tutti i malfunzionamenti

Il responsabile provvede alla manutenzione del naviglio e può disporre la sosta forzata delle imbarcazioni per motivi tecnici.

Può ricorrere a personale esterno per riparazioni o quant'altro necessario, informando prima di procedere, il Presidente o il Vice- presidente, in sua assenza.

Il Presidente  
Ing. Giuseppe Di Cataldo